

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA NAPOLI 3 SUD

Via Marconi n. 66 80059 - Torre del Greco (Na) C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

DELIBERAZIONE N. 724 DEL 21/06/2023

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELLA D.G.R.C. N. 224 DEL 27.04.2023 - PRESA D'ATTO DELLA NOTA N. 0289675 DEL 09.06.2023 - ISTITUZIONE DELL'UFFICIO LOCALE COMITATO ETICO DELL'A.S.L. NAPOLI 3 SUD - REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 585 DEL 4 AGOSTO 2014		
STRUTTURA PROPONENTE:			
PROVVEDIM	Immediatamente Esecutivo ENTO:		

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:



Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud Sede Legale Via Marconi n. 66 – 80059 Torre del Greco

C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA D.G.R.C. N. 224 DEL 27.04.2023 - PRESA D'ATTO DELLA NOTA N. 0289675 DEL 09.06.2023 - ISTITUZIONE DELL'UFFICIO LOCALE COMITATO ETICO DELL'A.S.L. NAPOLI 3 SUD - REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 585 DEL 4 AGOSTO 2014

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Amministrativo aziendale delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa, resa dallo stesso Direttore proponente a mezzo della sottoscrizione della presente;

dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai princìpi di cui al Regolamento europeo

n. 679 del 27 aprile 2016 ed al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali;

dichiarata, allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Trienna-le della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Premesso che con:

- Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 133 del 5 marzo 2014 l'A.S.L. Napoli 3 Sud ha preso atto del protocollo d'intesa per l'istituzione del Comitato Etico Campania Sud (CECS) sottoscritto dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, dal Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno e dal Direttore Generale dell'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, come indicato nella D.G.R.C. n. 16/2014;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 585 del 4 agosto 2014 è stato istituito il Servizio di Coordinamento del Comita- to Etico Campania Sud;

- Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 251 del 28 novembre 2016 è stato nominato il dott. Celestino Todisco quale Dirigente Responsabile del Servizio Coordinamento Comitato Etico Campania Sud;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 1017 del 15 novembre 2022 si è preso atto dell'aggiornamento del Regolamento interno, come approvato dal CECS;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 1188 del 21 dicembre 2022 è stata rimodulata la composizione del Comitato Etico Campania Sud (CECS).

Considerato che i Comitati Etici (CE) sono Organismi indipendenti con la funzione di fornire pubblica garanzia sugli aspetti etici e scientifici delle sperimentazioni cliniche, al fine di tutelare i diritti, la sicurezza e il benessere delle persone coinvolte.

Considerato, altresì, che l'armonizzazione delle procedure di valutazione degli studi di ricerca sul versante etico e metodologico, così come la semplificazione dei processi di autorizzazione amministrativa della ricerca da parte delle Aziende sanitarie, sono gli obiettivi specifici di un più ampio progetto regionale. Intento della Regione Campania è lo sviluppo di un ambiente favorevole alla ricerca, sostenendo le Aziende sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere di Rilievo Nazionale, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) nella conduzione di ricerca utile a migliorare la qualità dell'assistenza nel Servizio Sanitario Regionale.

Tenuto conto che con Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 27.04.2023 la Regione Campania ha riorganizzato i Comitati Etici Territoriali, apportando modifiche alla D.G.R.C. n. 597 del 28.12.2021, nel modo seguente:

- Comitato Etico Campania 1: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso IRCCS Pascale comprendente: "Comitato Etico IRCCS Pascale –A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono- Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell' A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
- Comitato Etico Campania 2: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AOU Vanvitelli comprendente: "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell' A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "Comitato Etico Università Vanvitelli A.O.R.N. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;
- Comitato Etico Campania 3: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AORN Cardarelli comprendente: "Comitato Etico Università Federico II A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza.

Tenuto conto, altresì, che è demandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali e, nelle more della attivazione, i Comitati Etici ancora in essere proseguiranno le proprie attività fino alla decadenza e comunque non oltre il termine del 6 giugno 2023, come disposto nei DD.MM. del 26, 27 e 30 gennaio 2023.

Vista la nota n. 0289675 del 06.06.2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con cui viene stabilito, tra l'altro, che i Direttori Generali delle strutture sanitarie afferenti a ciascun Comitato Etico Territoriale, non sede di Segreteria Tecnico Scientifica del Comitato Etico Territoriale, dovranno dotarsi di un Ufficio Locale Comitato Etico con il compito di facilitare ed accogliere le proposte di ricerca. Gli Uffici Locali Comitato Etico saranno allocati presso le sedi delle Strutture Sanitarie di riferimento, con una dotazione organica adeguata al numero di Studi clinici gestiti. La dotazione organica minima prevista dovrà essere come di seguito indicata:

Responsabile Ufficio Lo-	Profilo Sanitario (tutte le	Profilo Amministrativo	Profilo Amm.vo
cale Comitato Etico –	`	(giuridico)	(economico)
Area Sanitaria (Dirigente	, 6		
Farmacista o Dirigente			
Medico)			
1	1	1	1

Ritenuto opportuno provvedere in merito in quanto atto dovuto

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE di:

- **prendere atto** della D.G.R.C. n. 224 del 27.04.2023 inerente la "Riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali (C.E.T.) della Regione Campania. Modifica D.G.R. n. 597/2021", allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- **prendere atto** della Nota n. 0289675 del 06.06.2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- **revocare**, pertanto, la Deliberazione del Direttore Generale n. 585 del 4 agosto 2014 con cui è stato istituito il Servizio di Coordinamento del Comita- to Etico Campania Sud;
- revocare tutti gli atti collegati al Direttore Generale n. 585 del 4 agosto 2014 tra cui :
 - la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 251 del 28 novembre 2016 co cui è stato nominato il dott. Celestino Todisco quale Dirigente Responsabile del Servizio Coordinamento Comitato Etico Campania Sud;
 - la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 1017 del 15 novembre 2022 con cui si è preso atto dell'aggiornamento del Regolamento interno del Comitato Etico Campania Sud;
 - la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 1188 del 21 dicembre 2022 con cui è stata rimodulata la composizione del Comitato Etico Campania Sud (CECS).
 - **istituire** presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud l'Ufficio Locale Comitato Etico, allocando lo stesso presso la sede legale di via Marconi n. 66 a Torre del Greco (Na);

- **individuare** come Responsabile dell'Ufficio Locale Comitato Etico il dr. Celestino Todisco, Dirigente Medico incardinato presso la Direzione Sanitaria, già Coordinatore aziendale del soppresso Comitato Etico Campania sud;
- dare mandato al Responsabile dell' Ufficio Locale Comitato Etico di individuare con successivo provvedimento il personale di supporto per le attività in interesse;
- **stabilire** che la dotazione organica minima prevista dovrà essere come di seguito indicata:

Responsabile Uffi-	Profilo Sanitario (tutte	Profilo Amministrativo	Profilo Amm.vo
cio Locale Comi-	le figure professionali)	(giuridico)	(economico)
tato Etico – Area			
Sanitaria (Dirigente			
Farmacista o Diri-			
gente Medico)			
1	1	1	1

precisando che la dotazione organica è incrementabile in funzione dei volumi di attività, coadiuvati da personale a supporto;

- **prendere atto** che l' Ufficio Locale Comitato Etico sarà coordinato dalla Segreteria Tecnico Scientifica del Comitato Etico Campania 2 con sede presso l'A.O.U. Vanvitelli ;
- **prendere atto** che le attività del Comitato Etico Campania sud cessano con decorrenza 07 giugno 2023 demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali;
- dare mandato al Responsabile Ufficio Locale Etico di trasmettere il presente atto alla Regione Campania Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (all'indirizzo comitatieticiter@pec.regione.cam- pania.it).

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michelangelo Chiacchio
(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate.

— Sostituisce la firma autografa)

II Direttore Generale

In forza della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C.

n. 111 del 4 Agosto 2022

Preso atto della dichiarazione resa dal dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

DELIBERA di:

- **prendere atto** della D.G.R.C. n. 224 del 27.04.2023 inerente la "Riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali (C.E.T.) della Regione Campania. Modifica D.G.R. n. 597/2021", allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- **prendere atto** della Nota n. 0289675 del 06.06.2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- **revocare**, pertanto, la Deliberazione del Direttore Generale n. 585 del 4 agosto 2014 con cui è stato istituito il Servizio di Coordinamento del Comita- to Etico Campania Sud;
- revocare tutti gli atti collegati al Direttore Generale n. 585 del 4 agosto 2014 tra cui :
 - la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 251 del 28 novembre 2016 co cui è stato nominato il dott. Celestino Todisco quale Dirigente Responsabile del Servizio Coordinamento Comitato Etico Campania Sud;
 - la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 1017 del 15 novembre 2022 con cui si è preso atto dell'aggiornamento del Regolamento interno del Comitato Etico Campania Sud;
 - la Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud n. 1188 del 21 dicembre 2022 con cui è stata rimodulata la composizione del Comitato Etico Campania Sud (CECS).
 - **istituire** presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud l'Ufficio Locale Comitato Etico, allocando lo stesso presso la sede legale di via Marconi n. 66 a Torre del Greco (Na);
 - **individuare** come Responsabile dell' Ufficio Locale Comitato Etico il dr. Celestino Todisco, Dirigente Medico incardinato presso la Direzione Sanitaria, già Coordinatore aziendale del soppresso Comitato Etico Campania sud;
 - dare mandato al Responsabile dell' Ufficio Locale Comitato Etico di individuare con successivo provvedimento il personale di supporto per le attività in interesse;
 - **stabilire** che la dotazione organica minima prevista dovrà essere come di seguito indicata:

Responsabile Uffi-	Profilo Sanitario (tutte	Profilo Amministrativo	Profilo Amm.vo
cio Locale Comi-	le figure professionali)	(giuridico)	(economico)
tato Etico – Area			
Sanitaria (Dirigente			
Farmacista o Diri-			
gente Medico)			
1	1	1	1

precisando che la dotazione organica è incrementabile in funzione dei volumi di attività, coadiuvati da personale a supporto;

• prendere atto che l' Ufficio Locale Comitato Etico sarà coordinato dalla Segreteria Tec-

nico Scientifica del Comitato Etico Campania 2 con sede presso l'A.O.U. Vanvitelli ;

- **prendere atto** che le attività del Comitato Etico Campania sud cessano con decorrenza 07 giugno 2023 demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali;
- dare mandato al Responsabile Ufficio Locale Etico di trasmettere il presente atto alla Regione Campania Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (all'indirizzo comitatieticiter@pec.regione.cam- pania.it).

Il Responsabile dell'Ufficio Locale Comitato Etico sarà responsabile in via esclusiva, dell'esecuzione della presente deliberazione, che viene resa immediatamente esecutiva, data l'urgenza, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dal D.L.gs 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i.

Il Direttore Generale

Dr. Giuseppe Russo (Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate. – Sostituisce la firma autografa)



Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

RIORGANIZZAZIONE DEI COMITATI ETICI TERRITORIALI (CET) DELLA REGIONE CAMPANIA. MODIFICA DGR N. 597/2021

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 16 del 23 gennaio 2014 "Riorganizzazione dei Comitati Etici della regione Campania" è stato recepito in Regione Campania il Decreto del Ministero della Salute 8 febbraio 2013 al fine di razionalizzare il numero dei Comitati Etici in ambito regionale e di riorganizzare le attività ed il funzionamento dei medesimi come da allegato alla menzionata Delibera denominato "Organizzazione e Funzionamento dei Comitati Etici in Regione Campania";
- b. con la citata DGR 16/2014 sono stati individuati sette Comitati Etici come di seguito indicato:
 - b.1. "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fanno riferimento le AA.SS.LL. di Avellino, Benevento e Caserta, i Presidi Ospedalieri e le Case di cura del territorio di competenza, l'A.O. MOSCATI di Avellino, la A.O. RUMMO di Benevento e l'A.O. "S. Anna e San Sebastiano" di Caserta;
 - b.2. "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fanno riferimento l'A.S.L. Napoli 1 Centro e l'A.S.L. Napoli 2 Nord, nonché i Presidi Ospedalieri e le Case di cura del territorio di competenza;
 - b.3. "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fanno riferimento la A.S.L. Napoli 3 Sud e l'A.S.L. di Salerno, nonché i Presidi Ospedalieri e le Case di cura del territorio di competenza e l'A.O.U. "RUGGI D'ARAGONA"
 - b.4. "Comitato Etico Seconda Università A.O. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica, a cui fanno riferimento l'AOU S.U.N. e l'A.O. DEI COLLI,; v. "Comitato Etico Università Federico II" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica a cui fa riferimento l'A.O.U. "FEDERICO II";
 - b.5. "Comitato A.O. CARDARELLI SANTOBONO" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica, a cui fanno riferimento l'A.O. Cardarelli e l'A.O. "Santobono-Pausilipon";
 - b.6. "Comitato Etico IRCCS PASCALE" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica, a cui fanno riferimento l'IRCCS SDN e l'IRCCS MAUGERI;
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 597 del 28.12.2021 "Razionalizzazione Comitati Etici in Regione Campania" si è provveduto ad una ulteriore rimodulazione dei Comitati Etici della regione Campania, istituendo i seguenti 6 Comitati Etici:
 - c.1. "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
 - c.2. "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
 - c.3. "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
 - c.4. "Comitato Etico Università Vanvitelli- A.O.R.N. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;
 - c.5. "Comitato Etico Università Federico II A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli:
 - c.6. "Comitato Etico IRCCS Pascale A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri;
- d. con la menzionata DGR 597/2021 è stato fra l'altro, precisato che: "- l'individuazione della sede dei Comitati

Etici e la nomina dei componenti del medesimo Organismo è effettuata di concerto dai Direttori Generali delle Aziende di afferenza, acquisito il parere del Rettore in caso di comitati etici cui afferiscono le Aziende Ospedaliere Universitarie; - il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria della struttura dove ha sede la sperimentazione o Suo delegato è individuato quale responsabile della stipula del contratto di sperimentazione; - il Direttore Generale deve garantire la definizione dei contratti economici relativi agli studi contestualmente alle riunioni del comitato etico o tassativamente entro tre giorni lavorativi dall'espressione del parere del comitato etico; - il Direttore Generale della Azienda individuata quale sede dei Comitati Etici deve trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per le successive validazioni, le delibere di nomina dei componenti; - tutti i comitati etici devono trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, entro novanta giorni dall'insediamento, il regolamento adottato";

e. infine, con la predetta DGR n. 597/2021 è stato dato mandato ai Direttori Generali delle AA.OO., AA.OO.UU., AA.SS.LL, IRCSS di provvedere entro il termine del 31/12/2021 alle nuove nomine e/o al rinnovo del mandato dei componenti dei comitati etici e dato incarico di trasmettere all'Agenzia Italiana del Farmaco l'elenco dei comitati etici validati dalla Regione;

PREMESSO, altresì, che

- a. ai sensi del comma 7 dell'art. 2, della legge n. 3 del 11 gennaio 2018, è competenza del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individuare fino ad un massimo di quaranta il numero dei comitati etici territoriali a livello nazionale nonché il numero spettante a ciascuna Regione;
- b. il medesimo comma dell'art 2 della legge n. 3/2018 definisce i seguenti criteri per l'individuazione dei Comitati Etici Territoriali (CET):
 - la presenza di almeno un comitato etico per ciascuna regione;
 - l'avvenuta riorganizzazione dei comitati etici, prevista dall'articolo 12, commi 10 e 11, del decretolegge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nei termini previsti dalla citata normativa;
 - il numero di sperimentazioni valutate in qualità di centro coordinatore nel corso dell'anno 2016;
- c. ai sensi dell'art 2, comma 8, L. n. 3/2018, la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza regionale e che i comitati etici territoriali sono competenti per le valutazioni delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III, IV per gli aspetti compresi nella parte II della relazione di valutazione di cui all'articolo 7 del regolamento UE n. 536/2014 (art. 2, comma 10);
- d. il decreto del Ministro della Salute 31 dicembre 2021 recante "Misure di adeguamento dell'idoneità delle strutture preso cui viene condotta la sperimentazione clinica alle disposizioni del regolamento UE n. 53/2014" prevede che il Regolamento sulle sperimentazioni cliniche e il Clinical Trials Information System (CTIS) che è stato disegnato con lo scopo di rafforzare il settore delle sperimentazioni cliniche in Europa, supportando la sua attrattività in materia, ma soprattutto rafforzando il coinvolgimento dei pazienti e il livello di garanzia sulle sperimentazioni e sui dati che queste potranno generare e che per la relativa attuazione è stabilito un regime transitorio al 2022 nelle more della assunzione dei decreti ministeriali volti a disciplinare i comitati etici;
- e. il decreto del Ministro della Salute 1° febbraio 2022 recante "Individuazione dei comitati etici a valenza nazionale" individua i tre comitati etici a valenza nazionale;
- f. l'art. 3 del succitato Decreto Ministeriale del 26 gennaio 2023 contiene una disciplina transitoria che assegna alle Regioni il termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al fine di consentire alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di provvedere, entro detto termine, all'espletamento delle procedure per la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale individuato nell'elenco all'allegato al Decreto ed in ogni caso stabilisce la decadenza dei comitati etici esistenti decorso il termine di centoventi giorni dianzi citato;

- g. il decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 recante "Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco" regolamenta la fase transitoria in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i Comitati Etici territoriali, i Comitati Etici a valenza nazionale e l'Agenzia Italiana del Farmaco;
- h. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale" sancisce che, a decorrere dall'8 febbraio 2023, data della sua entrata in vigore, per la valutazione di indagini cliniche sui dispositivi medici sono competenti in via esclusiva i comitati etici territoriali (indicati anche come «CET») e i comitati etici a valenza nazionale (indicati anche come «CEN»);
- i. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali" reca la disciplina di dettaglio relativamente ai comitati etici territoriale:
- j. in particolare, il comma 4 dell'art 3 del citato decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 stabilisce che "la composizione dei comitati etici territoriali e locali deve garantire le qualifiche e l'esperienza necessarie a valutare gli aspetti etici, scientifici e metodologici degli studi proposti e ad assolvere alle funzioni attribuite. I componenti dei comitati etici devono essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico. A tal fine la composizione dei comitati etici deve comprendere: a) tre clinici esperti in materia di sperimentazione clinica, di cui uno esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive; b) un medico di medicina generale territoriale; c) un pediatra; d) un biostatistico; e) un farmacologo; f) un farmacista ospedaliero; g) un esperto in materia giuridica h) un esperto in materia assicurativa; i) un medico legale; j) un esperto di bioetica; k) un rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione; l) un rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute; m) un esperto in dispositivi medici; n) un ingegnere clinico o un fisico medico; o) in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione; p) in relazione agli studi di genetica, un esperto in genetica";

RILEVATO che

- a. il decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7/02/2023, recante "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali", individua nel relativo allegato i comitati etici nell'ambito regionale prevedendo per la Regione Campania tre comitati;
- b. il medesimo provvedimento precisa che la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza delle regioni, indica che la scelta dei componenti di ciascun comitato è effettuata fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore delle sperimentazioni cliniche e nelle altre materie di competenza del comitato etico e che i componenti del comitato etico territoriale non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse ivi specificate:

RAVVISATO che

- a. occorre dare attuazione alle disposizioni richiamate in premessa affinché si possano, mediante l'armonizzazione delle regole, offrire processi di valutazione e supervisione delle sperimentazioni cliniche tali da contribuire a garantire standard più elevati in termini di output, di sicurezza dei partecipanti e di trasparenza delle informazioni;
- risulta necessario rivedere l'organizzazione della rete dei comitati etici configurata nel 2021, alla luce dell'evoluzione normativa successiva nonché della esigenza di rispondere, anche nell'ambito peculiare delle sperimentazioni cliniche, ad un elevato livello di efficienza delle attività in essere e future;

CONSIDERATO che

- a. ai CET sono riservate in via esclusiva le competenze per le valutazioni delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase 1,11,111 e IV per gli aspetti compresi nella parte II della relazione di valutazione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 536/2014, ivi compresa la valutazione degli elementi relativi al protocollo di studio, compresi nella parte I della relazione di valutazione di cui all'articolo 9 del citato Regolamento UE, congiuntamente con l'Autorità competente;
- b. ai CET sono altresì riservate in via esclusiva le competenze per la valutazione di indagini cliniche sui dispositivi medici e di studi osservazionali farmacologici;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale emerge che:

- a. in applicazione del criterio riguardante la numerosità delle sperimentazioni valutate nel corso dell'anno 2016, integrato dai dati disponibili fino all'anno 2020, risulta possibile la puntuale identificazione di n. 3 strutture - sede di CET o loro sezioni - aventi elevata percentuale di pareri unici rilasciati in relazione alle attività previste al comma 10, art. 2 della Legge n. 3/2018;
- b. le tre strutture identificate che hanno rilasciato la maggior percentuale di pareri unici risultano essere il "Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon", il "Comitato Etico Università Vanvitelli - A.O.R.N. dei Colli" ed il "Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli";
- c. risulta proficuo adottare lo stesso criterio riguardante la numerosità dei pareri unici rilasciati per l'individuazione delle Segreterie Scientifiche dei Comitati
- d. al fine di ottimizzare ulteriormente la produttività dei Comitati risulta utile sfruttare appieno le sinergie territoriali fra gli operatori coinvolti procedendo ad un loro parziale accorpamento in base ai volumi di attività:
- e. risulta di particolare rilievo sostenere e favorire la sperimentazione clinica attuata all'interno delle strutture regionali mediante interventi atti a garantire tempi certi ed uniformi, tali da permettere ai promotori della sperimentazione clinica un iter amministrativo che risulti efficace e trasparente ed a tal fine emerge la necessità di individuare procedure di semplificazione amministrativa e di ottimizzare tutte le attività inerenti alle sperimentazioni cliniche e gli studi osservazionali anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio regionale sulla sperimentazione clinica con compiti di coordinamento e monitoraggio delle attività:
- f. sulla base della disciplina richiamata in normativa, in particolare, quella che definisce le funzioni dei Comitati Etici, i criteri per il riparto delle competenze tra Comitati Etici territoriali e Comitati Etici a valenza nazionale, i criteri per la composizione dei Comitati Etici, emerge la necessità, nella individuazione dei relativi componenti che i medesimi siano in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico, garantendone in ogni caso l'indipendenza;

VISTI

- a. il Regolamento UE n. 2014/536 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la direttiva 2001/20/CE;
- b. il Regolamento UE n. 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio;
- c. il Regolamento UE n. 2017/746 del Parlamento Europeo relativo ai dispositivi medico- diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/797CE e la decisione 2010/227/UE della Commissione;
- c. la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" e successive modificazioni;
- d. il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52, recante "Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell'articolo I, commi 1 e 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";

- e. il decreto del Ministro della Salute 27 maggio 2021 con il quale è stato ricostituito, per la durata di tre
 anni il centro nazionale di coordinamento dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui
 medicinali per uso umano e sui dispositivi medici;
- f. il decreto del Ministro della salute 30 novembre 2021, recante "Misure volte a facilitare e sostenere la realizzazione degli studi clinici di medicinali senza scopo di lucro e degli studi osservazionali e a disciplinare la cessione di dati e risultati di sperimentazioni senza scopo di lucro a fini registrativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52";
- g. il decreto del Ministro della Salute 31 dicembre 2021 recante "Misure di adeguamento dell'idoneità delle strutture preso cui viene condotta la sperimentazione clinica alle disposizioni del regolamento UE n. 53/2014":
- h. il decreto del Ministro della Salute 1° febbraio 2022 recante "Individuazione dei comitati etici a valenza nazionale";
- i. il decreto del Ministro della Salute del 26 gennaio 2023 recante "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali";
- j. il decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 recante "Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco";
- k. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale";
- I. il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";

RITENUTO di

- a. dover disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici attualmente presenti sul territorio regionale, in attuazione delle disposizioni richiamate in narrativa, a parziale modifica e aggiornamento di quanto stabilito con precedente DGR n. n. 597/2021, come di seguito indicato:
 - <u>Comitato Etico Campania 1</u>: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso IRCCS Pascale comprendente: "Comitato Etico IRCCS Pascale A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell' A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
 - <u>Comitato Etico Campania 2</u>: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AOU Vanvitelli comprendente: "*Comitato Etico Campania Sud*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell' A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "*Comitato Etico Università Vanvitelli A.O.R.N. dei Colli*" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;
 - Comitato Etico Campania 3: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AORN Cardarelli comprendente: "Comitato Etico Università Federico II A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL.

di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;

- b. dover formulare indirizzo affinché le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie garantiscano una continuità funzionale e una appropriata valorizzazione delle Segreterie Tecnico Scientifiche dei CE all'interno dell'organigramma aziendale;
- c. dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali, nelle more i Comitati Etici in essere proseguiranno le proprie attività fino alla decadenza e comunque non oltre il termine del 6 giugno 2023, come disposto nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023;
- d. dover rinviare alla disciplina contenuta nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023 in ordine alle modalità di gestione economica, funzionamento, nonché alla nomina dei membri così come disciplinato dai summenzionati decreti ministeriali e ss.mm.ii.;
- e. dover disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali, i cui membri e rispettivi Presidenti e Vicepresidenti saranno designati con successivo Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania previa istruttoria di individuazione da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania;
- f. dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di attivare la procedura di selezione per la formazione della rosa di nominativi dalla quale verranno scelti gli esperti a supporto dei Comitati Etici Territoriali istituiti in Regione Campania, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito;
- g. dover istituire, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, l'Osservatorio regionale sulla sperimentazione clinica, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito, con funzioni di coordinamento e di monitoraggio e supporto ai Comitati Etici Territoriali, al fine di adottare indicazioni procedurali di carattere generale per garantirne l'uniformità e l'omogeneità, la cui composizione prevederà, tra l'altro, i tre Presidenti dei CET, i tre Responsabili delle Segreterie Scientifiche dei CET, i Dirigenti regionali dell'Assistenza Ospedaliera, Assistenza Territoriale e Politica del Farmaco e Dispositivi.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato,

- 1) di disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici attualmente presenti sul territorio regionale, in attuazione delle disposizioni richiamate in narrativa, a parziale modifica e aggiornamento di quanto stabilito con precedente DGR n. n. 597/2021, come di seguito indicato:
 - <u>- Comitato Etico Campania 1</u>: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso IRCCS Pascale comprendente: "Comitato Etico IRCCS Pascale A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell' A.S.L. Napoli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
 - <u>- Comitato Etico Campania 2</u>: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AOU Vanvitelli comprendente: "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell' A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "Comitato Etico Università Vanvitelli A.O.R.N. dei Colli" competente per le attività di

sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli;

- <u>- Comitato Etico Campania 3</u>: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AORN Cardarelli comprendente : "Comitato Etico Università Federico II A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza;
- 2) di formulare indirizzo affinché le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie garantiscano una continuità funzionale e una appropriata valorizzazione delle Segreterie Tecnico Scientifiche dei CE all'interno dell'organigramma aziendale;
- 3) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di fornire indicazioni sull'effettivo trasferimento delle competenze ai nuovi Comitati Etici Territoriali e, nelle more della attivazione, i Comitati Etici ancora in essere proseguiranno le proprie attività fino alla decadenza e comunque non oltre il termine del 6 giugno 2023, come disposto nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023;
- 4) di rinviare alla disciplina contenuta nei DM del 26, 27 e 30 gennaio 2023 in ordine alle modalità di gestione economica, funzionamento, nonché alla nomina dei membri così come disciplinato dai sopra menzionati decreti ministeriali e ss.mm.ii.;
- 5) di disporre la riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali, i cui membri e rispettivi Presidenti e Vicepresidenti saranno designati con successivo Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania previa istruttoria di individuazione da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania;
- 6) di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di attivare la procedura di selezione per la formazione della rosa di nominativi dalla quale verranno scelti gli esperti a supporto dei Comitati Etici Territoriali istituiti in Regione Campania, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito;
- 7) di istituire, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, l'Osservatorio regionale sulla sperimentazione clinica, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito, con funzioni di coordinamento e di monitoraggio e supporto ai Comitati Etici Territoriali, al fine di adottare indicazioni procedurali di carattere generale per garantirne l'uniformità e l'omogeneità, la cui composizione prevederà, tra l'altro, i tre Presidenti dei CET, i tre Responsabili delle Segreterie Scientifiche dei CET, i Dirigenti regionali dell'Assistenza Ospedaliera, Assistenza Territoriale e Politica del Farmaco e Dispositivi;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente—Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0289675 06/06/2023

Dest. : AI DIRETTORI GENERALE AASSLL,AAOO,AAOOUU,IRCCS

Classifica : 50.4. Fascicolo : 11 del 2023

Al Direttori Generali e Sanitari AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS, AA.SS.LL.

OGGETTO: riorganizzazione Comitati Etici regione Campania

Con Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 27.04.2023 è stata definita la Riorganizzazione delle Segreterie dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Campania con l'istituzione di tre Comitati Etici Territoriali CAMPANIA 1, CAMPANIA 2, CAMPANIA 3, come di seguito:

- a. Comitato Etico Campania 1: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso IRCCS Pascale "Comitato Etico IRCCS Pascale – A.O.R.N. Santobono-Pausilipon" competente per le attività di sperimentazione e ricerca dell'IRCCS Pascale, A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, IRCCS SDN e IRCCS Maugeri e "Comitato Etico Campania Centro" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell' A.S.L. Na poli 1 Centro, A.S.L. Napoli 2 Nord e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza
- b. Comitato Etico Campania 2: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AOU Vanvitelli "Comitato Etico Campania Sud" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" con l'Università di Salerno, dell' A.S.L. Napoli 3 Sud, A.S.L. di Salerno e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza e "Comitato Etico Università Vanvitelli - A.O.R.N. dei Colli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. Vanvitelli con l'Università Vanvitelli e dell'A.O.R.N. dei Colli
- c. Comitato Etico Campania 3: con sede e Segreteria Tecnico Scientifica presso AORN Cardarelli "Comitato Etico Università Federico II – A.O.R.N. Cardarelli" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.U. "FEDERICO II con l'Università Federico II e dell'A.O.R.N. Cardarelli e "Comitato Etico Campania Nord" competente per le attività di sperimentazione e ricerca biomedica dell'A.O.R.N. Moscati di Avellino, A.O.R.N. Rummo di Benevento, A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e delle AA. SS. LL. di Avellino, Benevento e Caserta e dei Presidi Ospedalieri e Case di cura del territorio di loro competenza

Nella menzionata Delibera di Giunta è stato dato mandato alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie di garantire una continuità funzionale e una appropriata valorizzazione delle Segreterie Tecnico Scientifiche dei CE all'interno dell'organigramma aziendale. Pertanto, i Direttori Generali delle strutture individuate quali sede delle Segreterie Tecnico Scientifiche dei Comitati Etici Territoriali regionali (IRCCS Pascale, AOU Vanvitelli, AORN Cardarelli) dovranno garantire che tali Segreterie siano dotate di strumenti operativi e di risorse umane qualificate, con competenza in materia di sperimentazione clinica, tanto per i profili amministrativi (giuridico ed economico) che scientifici, nella misura adeguata al carico di lavoro richiesto dalle nuove modalità di valutazione imposte dalla Direttiva Europea 536/2014 e 745/2017 e dall'accorpamento delle strutture Sanitarie come previsto dalla citata Delibera.

Si riporta di seguito un prospetto della dotazione che si ritiene adeguata a svolgere le attività delle Segreterie Tecnico Scientifiche. Le stesse dovranno, in ogni caso, essere coadiuvate da personale a supporto che dovrà essere incrementato in funzione dei volumi di attività.



Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Responsabile Segreteria Tecnico Scientifica – Area Sanitaria (Dirigente farmacista o Dirigente medico)	professionali)	Profilo Amm.vo (giuridico)	Profilo Amm.vo (economico)
1	2	2	1

I Direttori Generali delle strutture sanitarie afferenti a ciascun Comitato Etico Territoriale, NON sede di Segreteria Tecnico Scientifica del CET, dovranno dotarsi di un "Ufficio Locale CE" con il ruolo di facilitare ed accogliere le proposte di ricerca, a qualsiasi titolo, da parte del personale afferente alle proprie strutture sanitarie. Gli Uffici Locali CE saranno allocati presso le Strutture Sanitarie in cui hanno sede, con una dotazione organica adeguata al numero di studi gestiti. Per le stesse è previsto un numero minimo come di seguito indicato:

Responsabile Segreteria Tecnico Scientifica – Area Sanitaria (Dirigente farmacista o Dirigente medico)	Profilo Sanitario (tutte le figure professionali)	Profilo Amm.vo (giuridico)	Profilo Amm.vo (economico)
1	1	1	1

Gli Uffici Locali CE, incrementabili come dotazione in funzione dei volumi di attività, dovranno essere coadiuvati da personale a supporto e saranno coordinati dalla Segreteria Tecnico Scientifica del CET di riferimento. Si invitano le SS.LL. in indirizzo a trasmettere entro e non oltre il 12.06.23 le relative Delibere di individuazione dei componenti delle Segreterie Tecnico Scientifiche e degli Uffici Locali CE al seguente indirizzo:

comitatieticiter@pec.regione.campania.it.

Si rappresenta la necessità da parte degli Uffici Locali di raccordarsi con le Segreterie dei CET al fine di garantire la continuità delle attività in particolare per gli studi in essere.

II Dirigente Staff 93 - UOD 06

Il Direttore Generale Avv. Antorio Postiglione